Comune di Vedano al Lambro

Provincia Monza e Brianza

Deliberazione n. 7

del 07/03/2019

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO ANNO 2019 DELLA COMPONENTE TARI DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **sette** del mese di **marzo**, presso la Sala Consiliare "A. Moro", di Largo Repubblica 3 con inizio alle ore **20.45**

IL CONSIGLIO COMUNALE

riunito in seduta **pubblica** di **prima convocazione** ed in sessione **ordinaria**, presieduto da Patrizia Lecchi, Presidente del Consiglio, con la partecipazione del Segretario Generale, Fulvio Andrea Dott. Pastorino ed alla presenza dei seguenti suoi componenti:

Cognome e Nome	Pres.	Cognome e Nome	Pres.
MEREGALLI RENATO	S	CEGLIA ALESSANDRO	S
LECCHI PATRIZIA	S	STUCCHI GIULIO	S
PORRO ELEONORA	S	MERLINI MARCO	S
ROSSI PIETRO	S	BIASSONI SILVANA	S
DIRUPATI SELENE	S	MEDICI MATTEO	S
SIRONI MATTEO	S	LISSONI PATRIZIA	S
TREMOLADA MARCO	S		

PRESENTI: 13 **ASSENTI: 0**

Partecipa, senza diritto di voto :

Cognome e Nome	Carica	Pres.	Ass.
Sanvito Monica	ASS	S	-

Il Presidente del Consiglio, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita il Consiglio Comunale ad assumere la seguente deliberazione:

OGGETTO:
APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO ANNO 2019 DELLA COMPONENTE TARI DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)

Il Presidente Patrizia Lecchi dà la parola all'Assessore Marco Tremolada che relaziona in merito al presente punto all'ordine del giorno.
Il Presidente dà la parola ai Consiglieri:

- Marco Merlini: si associa al ringraziamento ai cittadini;
- Matteo Sironi: si associa e preannuncia il voto favorevole.

Per gli interventi integrali si rinvia alla registrazione avvenuta a mezzo di apposito dispositivo e conservata presso gli uffici comunali.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- il comma 639 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (IUC);
- la predetta IUC è composta dall'imposta municipale propria (IMU), dalla tassa sui rifiuti (TARI) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI);
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 25/06/2014 è stato approvato il Regolamento per la disciplina della IUC, pubblicato sul portale del federalismo fiscale del MEF in data 16/07/2014, successivamente modificato con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 30 del 12/06/2015, n. 9 del 20/04/2016 e n. 6 del 07.03.2019;
- la Tari è destinata alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e di quelli assimilati;
- il comma 651 dello stesso art. 1 della legge n. 147 del 2013 dispone che il Comune nella commisurazione delle tariffe della TARI tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il richiamato decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999 prevede la redazione del Piano Economico Finanziario, che comprende la descrizione della modalità di svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti nonché la componente economico-finanziario del servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti, classificando i costi in: costi operativi di gestione, costi comuni e costi d'uso del capitale, distinguendoli in costi fissi e variabili;
- il comma 654 dell'art. 1 della legge n. 147 del 2013 prevede che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- il successivo comma 683 prevede che il consiglio comunale approva le tariffe della Tari, entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il successivo comma 704 ha abrogato l'art. 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

DATTO ATTO che, per la determinazione dei costi – a partire dall'esercizio 2018 – ai sensi dell'art. 1, comma 653 della legge 27.12.2013, n. 147 l'Ente ha in corso il monitoraggio delle risultanze dei fabbisogni standard, avvalendosi della collaborazione scientifica di IFEL e che, dai dati in nostro possesso, non risulta uno scostamento negativo dei fabbisogni standard;

VISTA la deliberazione C.C. n. 8 del 28.02.2018, pubblicata sul Portale del Federalismo fiscale in data 16.03.2018, con la quale sono state approvate le tariffe della Tassa Rifiuti relative all'anno di imposta 2018;

VISTI:
- la legge n. 147 del 2013;
- il decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999;
- il decreto legislativo n. 267 del 2000.

DATO ATTO che il Piano Economico-Finanziario per l'anno in corso, costituito dalla relazione programmatica e budget 2019 del servizio e dal prospetto dei costi, allegato alla presente proposta deliberativa a formarne parte integrante, è stato redatto in conformità del richiamato decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999;

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021";

DATO ATTO che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019 per gli Enti Locali è stato prorogato al 31 marzo 2019, ai sensi del Decreto del Ministero dell'Interno del 25.01.2019;

ACQUISITI i pareri favorevoli previsti dall'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

PRESENTI il Sindaco e n. 12 Consiglieri, con voti favorevoli unanimi, espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

1) DI DARE ATTO che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) DI APPROVARE l'allegato Piano Economico-Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2019, costituito dalla relazione programmatica e budget 2019 del servizio e dal prospetto dei costi;

3) DI INVIARE la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360.

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESENTI il Sindaco e n. 12 Consiglieri, con voti favorevoli unanimi, espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

DI RENDERE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.L. 267/2000.

ALLEGATI:
1 – Piano economico-finanziario dei rifiuti anno 2019 costituito dalla relazione programmatica e

budget 2019 del servizio e dal prospetto dei costi;

ALL. 1

COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO (c_l704) - Codice AOO: VEDANOALLAMBRO - Reg. nr.0010791/2018 del 27/11/2018

cem ambiente
1978 - 2018
SOCIETÀ PER AZIONI A TOTALE PARTECIPAZIONE PUBBLICA

UNI EN ISO 14001:2004
CERTIQUALITY
SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE CERTIFICATO

EMAS

RELAZIONE PROGRAMMATICA E BUDGET

ANNO 2019

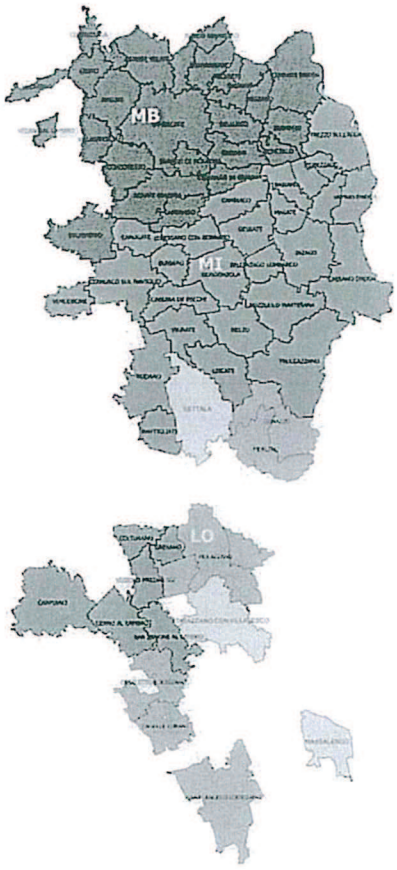
NOVEMBRE 2018

Signori Azionisti,

al termine di un contenzioso durato oltre un anno e mezzo ed oggi definitivamente risolto dal Consiglio di Stato, che ha sancito la correttezza e la legittimità dell'operato posto in essere da CEM Ambiente S.p.A., con decorrenza dal 1° aprile p.v. potrà finalmente essere portato ad esecuzione il nuovo contratto di servizio che regolamenterà la gestione dei servizi di igiene urbana fino al termine del 2026.

Da tale data, quindi nell'ambito del contratto *in house* con CEM Ambiente S.p.A., i servizi di raccolta saranno presi i carico dal RTI tra l'Impresa Sangalli Giancarlo & C. S.r.l. (capogruppo mandataria) e la Ditta Colombo Biagio S.r.l. (mandante), proseguendo invece la gestioen dei servizi di spazzamento stradale manuale e meccanizzato da parte della controllata CEM Servizi S.r.l. Nei primi mesi del 2019 CEM Servizi completerà inoltre la presa in carico in forma diretta dei servizi di trasporto da piattaforme ecologiche nonché dei servizi di raccolta ingombranti a domicilio, determinandosi conseguentemente la piena attuazione del Piano Industriale 2016-2020 come approvato dai soci in data 22 dicembre 2015.

Corollario di questo importante risultato è inoltre l'avvenuto perfezionamento delle procedure per l'ingresso del novero degli enti soci dei Comuni di Casaletto Lodigiano, Caselle Lurani, Cervignano d'Adda, Comazzo, Merlino, Mulazzano e Sant'Angelo Lodigiano, realizzandosi dunque l'obiettivo indicato nel piano industriale finalizzato ad un ulteriore rafforzamento della società con l'incremento della popolazione servita di circa 30.000 abitanti, operazione concretizzatasi in più momenti fino al raggiungimento, nello scorso mese di ottobre, del traguardo di 66 Comuni soci. Non può peraltro non rilevarsi come le ulteriori trattative in corso fanno presumere che nel corso del 2019 il numero dei Comuni e delle utenze servite sia destinato ad aumentare ancora, in ragione di almeno altri 15-20.000 abitanti, in relazione alle trattative già in fase avanzata con i Comuni di Massalengo, Settala e Tavazzano con Villavesco ed alle istanze già pervenute da parte di altri Comuni (di cui non si tiene conto nel presente budget), il tutto come evidenziato nella planimetria riportata in fianco.



Questa ulteriore espansione determina oggi e determinerà sempre più, nei prossimi messi, la necessità di avviare una fase di attenta valutazione dello stato dell'arte e di condivisione dei possibili nuovi obiettivi in merito alle strategie espansive dell'azienda, con riferimento alle aree di interesse ed alle caratteristiche dei possibili Comuni / società rispetto ai quali avviare eventuali forme di partnership.

Allo stesso modo si rende ora necessario assumere una linea di indirizzo rispetto all'ipotesi di presa in carico in forma diretta anche della gestione dei servizi di raccolta porta a porta, positivamente avviata in forma sperimentale per conto di 7 Comuni del lodigiano [1] su di un bacino che interessa al momento circa 31.000 abitanti serviti. A questo proposito si propone all'assemblea di confermare, consolidandolo, l'attuale affidamento in essere con la controllata CEM Servizi S.r.l., oggi contrattualizzato fino al 31 marzo prossimo, rendendo stabile fino alla fine dell'attuale affidamento *in house* una modalità di gestione del servizio che sta assicurando un adeguato ritorno qualitativo sul territorio a condizioni economiche equivalenti a quelle applicate nei Comuni per i quali la gestione è affidata al mercato. In tale eventualità l'attuale gestione sperimentale sarebbe estesa anche a 7 Comuni dei sud milanese portandosi il bacino servito a circa 56.000 abitanti [2], fatta salva la possibilità di incrementare ulteriormente tale numero in caso di perfezionamento di nuove adesioni al CEM da parte dei Comuni che stanno attualmente valutando tale possibilità.

Per il 2019 ci si attende inoltre un ulteriore consolidamento dei risultati del progetto Ecuosacco, che sarà esteso ad altri 3 Comuni arrivando ad interessare un totale di 43 Comuni ed una popolazione residente di circa 420.000 abitanti, ovvero oltre il 70% del bacino CEM. Mentre si confermano gli eccellenti risultati del progetto, che ha proiettato le percentuali di raccolta differenziata oltre il 78% a livello di media complessiva e addirittura oltre all'82% relativamente ai Comuni in cui è concretamente implementato il progetto, a fronte di un quantitativo di rifiuto secco indifferenziato che nei Comuni Ecuosacco è ormai sceso al di sotto dei 50 kg/ab/anno, è già allo studio l'avvio di ulteriori migliorie del sistema con riguardo alla sperimentazione di sistemi di misurazione puntuale dei conferimenti, sulla base dei quali potrà successivamente essere valutata anche l'eventuale introduzione della tariffa puntuale nelle sue diverse articolazioni.

---

[1] Si tratta dei Comuni di Casaletto Lodigiano, Caselle Lurani, Cervignano d'Adda, Comazzo, Merlino, Mulazzano, Sant'Angelo Lodigiano.

[2] I Comuni in questione sono Carpiano, Casalmaiocco, Cerro al Lambro, Colturano, Dresano, San Zenone al Lambro e Vizzolo Predabissi.

Nonostante la rilevanza di questi elementi strategici, il 2019 presenta tuttavia anche degli elementi negativi: come già evidenziato sin dallo scorso mese di giugno attraverso specifiche informative e come reso noto anche dalle recenti inchieste della stampa nazionale, alcune tipologie di rifiuto - e segnatamente le frazioni RSU, secco da R.D. ed ingombranti, oltre ai vari sovvalli e scarti di lavorazione - evidenziano sempre più delle tensioni dei prezzi di conferimento, con aumenti che - per quanto riguarda la frazione ingombranti - hanno ormai determinato il raddoppio dei prezzi di conferimento costituendo oggi un concreto problema operativo la stessa individuazione di impianti disponibili a ricevere tale rifiuto.

Allo stesso modo il quadro di riferimento si presenta critico anche con riferimento alla cessione dei materiali recuperabili, riconducibili o meno alle filiere CONAI: in particolare, il prezzo di cessione della carta ha subito nell'ultimo anno delle flessioni anche importanti, i cui negativi effetti - già prospettati con riferimento all'esercizio in corso - proseguiranno sicuramente anche con riferimento all'anno 2019, confermando la riduzione degli introiti da ripartire tra i Comuni soci accertata nel corso di quest'anno, mentre non si intravedono, almeno per il momento, significativi segni di inversione della tendenza e di miglioramento delle prospettive del mercato di riferimento.

In ragione delle considerazioni che precedono si rende purtroppo indispensabile procedere ad un aumento delle tariffe di trattamento/smaltimento di alcune frazioni di rifiuto che, aumento che, per quanto riguarda la frazione ingombranti, risulta essere un aumento particolarmente significativo, passando la relativa tariffa da € 142 /ton ad € 220 /ton oltre iva. Nello specifico, peraltro, la tariffa prospettata corrisponde alla valorizzazione del puro costo pagato da CEM ed assunto a budget, in relazione al fatto che il servizio di trattamento/smaltimento degli ingombranti non è a tutt'oggi aggiudicato, essendo andata deserta la procedura esperita con un prezzo base di € 190 /ton oltre iva. Il che evidenzia ulteriormente una situazione effettivamente preoccupante, che potrebbe ancora peggiorare e creare una vera e propria emergenza rifiuti nel caso in cui dovesse concretamente verificarsi la mancanza di sbocchi per il rifiuto ingombrante raccolto nelle piattaforme ecologiche. Su questo tema è in corso un attento monitoraggio da parte del management aziendale, che sta valutando le diverse opzioni gestionali al fine di garantire la continuità dei servizi minimizzando l'impatto economico per i soci.

Le medesime considerazioni, ancorché con un impatto più contenuto, si ripetono con riferimento alle tariffe della frazione terre da spazzamento, passata da € 70 ad € 80 /ton oltre iva in ragione dell'aumento dei costi di smaltimento dei sovvalli, scarti vegetali, passata da € 30 ad € 36 /ton oltre iva, e legno, passata da € 42 ad € 47 /ton oltre iva, mentre in ragione anche dei contratti pluriennali già in essere, è stato possibile mantenere invariate le tariffe

riguardanti il conferimento della frazione secca residua, degli RSU e dell'umido da raccolta differenziata, oltre alle tariffe delle frazioni minori.

Il tutto come da prospetto che segue, dove le tariffe proposte per il conferimento delle diverse frazioni di rifiuto dal 1° gennaio 2019 sono riportate unitamente al raffronto con quelle applicate negli anni più recenti:

Raffronto TARIFFE 2012 - 2019 - € / tonn (iva inclusa)								
tipologia rifiuto	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Secco da r.d.	139,59	134,2	125,4	119,90	119,90	119,90	119,90	119,90
Umido da r.d.	109,45	106,15	106,15	106,15	105,05	105,05	96,80	96,80
Ingombranti	144,93	141,9	141,9	139,70	137,50	137,50	156,20	242,00
RSU	198	198	198	198,00	198,00	198,00	198,00	198,00
Verde	35,2	35,2	35,2	35,20	35,20	35,20	33,00	39,60
Terre spazzamento	93,50	88	85,8	83,60	82,50	82,50	77,00	88,00
Legno	=	=	=	=	=	33,00	46,20	51,70
RUP [1] (tariffa ad abitante)	€ 0,605 / ab.	€ 0,605 / ab	€ 0,649 / ab.	€ 0,825 / ab.	€ 0,825 / ab.	€ 0,825 / ab.	€ 0,825 / ab.	€ 0,825 / ab.
RAEE [2] (tariffa ad abitante	€ 0,385 / ab.	€ 0,385 / ab	€ 0,330 / ab.	=	=	=	=	=
Toner [3]	=	=	=	=	=	=	=	=
T e/o F [3]	2,64	2,64	2,64	2,64	2,64	2,64	2,64	2,64
Vernici [3]	1,485	1,485	1,485	1,485	1,485	1,485	1,485	1,485
Inerti	9,35	10,45	10,45	10,45	10,45	10,45	10,45	10,45
Pneumatici							159,50	176,00

1 pile esauste, farmaci scaduti, siringhe, oli e grassi animali e vegetali;
2 frigoriferi, televisori/monitor, tubi catodici e neon;
3 tariffe riferite al kg conferito e non alla tonnellata;

NB.: *Come da prassi consolidata le tariffe indicate saranno applicate solo in caso di conferimento di tutte le frazioni di rifiuto, mentre in caso di affidamenti parziali sarà applicata la maggiorazione già prevista negli scorsi anni per garantire il corretto riparto dei costi sostenuti da CEM per i diversi servizi svolti a favore dei soci.*

Relativamente inoltre alla gestione del *post-discarica*, la previsione per il 2019 conferma le linee di tendenza prospettate nel piano costi/ricavi approvato dall'Assemblea degli Azionisti nel dicembre 2013, prevedendosi quindi un onere economico complessivo a carico dei soci pari ad € 374.781 oltre iva e dunque sensibilmente più basso dell'importo richiesto nel 2018, pari ad € 457.832 oltre iva.

Anche per il 2019 sono infine previsti importanti ricavi originati dall'estensione della convenzione attualmente in essere con il Comune di Vizzolo Predabissi per la gestione post-operativa e le attività di supporto alla messa in sicurezza - in emergenza - della discarica, per un importo stimato in ragione di 1,3 milioni di euro per i quali è stata inoltrata richiesta di finanziamento a Regione Lombardia.

Un'ultima notazione riguarda la società partecipata Seruso S.p.A., cui CEM conferisce il ser-

vizio di selezione del multipak: la società, in relazione alle mutate condizioni del mercato ed al fine di salvaguardare il know-how e le competenze aziendali costruite nel corso degli anni, si è recentemente orientata a realizzare un progetto di *revamping* dell'impianto di selezione e smistamento della frazione secca dei rifiuti con conseguente assunzione della gestione del servizio di selezione e smaltimento, così da ampliare il bacino dei possibili clienti ed i corrispondenti volumi di rifiuto trattato, presentando conseguentemente ai propri soci una proposta di *project financing*. In esito alle valutazioni, tuttora in corso, rispetto alla realizzazione del progetto, potrà conseguentemente essere valutata anche l'opportunità di rafforzare la partecipazione azionaria in relazione alla strategicità della stessa, valutazione per cui si rinvia ad uno specifico approfondimento ed a successive determinazioni dell'assemblea dei soci.

Sulla base del quadro gestionale ed economico in cui si trova ad operare la società, come fin qui illustrato, è stato quindi formulato il budget recante le previsioni di costi e ricavi attesi per il 2019, formulate in linea con il consueto indirizzo volto a minimizzare i costi per i soci coniugando il massimo livello di qualità dei servizi erogati e l'obiettivo posto dall'assemblea volto al sostanziale pareggio economico delle previsioni di budget.

Di seguito sono quindi riportate le stime dei ricavi e dei costi distintamente per area di attività evidenziandosi fin d'ora come l'adesione alla gestione CEM da parte dei Comuni divenuti soci nel corso del 2018 determinerà per il 2019 un importante aumento del fatturato, con un valore della produzione che andrà ad attestarsi oltre i 65 milioni di euro.

ricavi per attività	anno 2017	budget 2018	budget 2019
servizi di smaltimento	€ 13.740.082	€ 13.437.670	€ 16.640.157
servizi di igiene urbana	€ 34.248.618	€ 35.650.000	€ 38.455.417
servizi e forniture complementari	€ 2.440.763	€ 2.422.551	€ 2.407.781
servizi e forniture diverse	€ 678.607	€ 502.500	€ 570.000
gestione CONAI	€ 8.651.796	€ 7.150.000	€ 6.909.455
altro	€ 890.287	€ 710.572	€ 883.500
	€ 60.650.152	€ 59.873.293	€ 65.866.309

Per quanto riguarda i costi, le cui stime sono riportate nella tabella che segue, valgono tutte le considerazioni esposte con riferimento all'incremento dei Comuni serviti ed alle criticità riferite ai costi di trattamento/smaltimento ed alla cessione dei materiali recuperabili, riconducibili o meno alla gestione CONAI, mentre rimangono sostanzialmente allineati i costi generali ed amministrativi, gli ammortamenti ed i costi per il personale (questi ultimi contenuti nel rapporto percentuale tra costi del personale / valore della produzione prospettato

nel Piano Industriale approvato dai soci).

	anno 2017	budget 2018	budget 2019
materiale di consumo e merci per erogazione servizi e forniture	1.006.872	1.762.500	€ 1.630.000
servizi trasporto, recupero e smaltimento rifiuti	9.718.343	10.367.443	€ 13.192.192
servizi per appalto SIU	€ 31.151.462	€ 32.002.500	€ 33.619.801
servizi complementari ed altri servizi	€ 622.649	€ 675.000	€ 2.062.625
gestione convenzioni e contributi CONAI	€ 8.131.440	€ 6.625.500	€ 6.354.455
gestione e conduzione impianti, indennizzi ambientali	€ 2.058.454	€ 1.125.000	€ 955.000
utenze, servizi generali e prestazioni amministrative	€ 899.174	€ 896.000	€ 955.500
manutenzioni	€ 351.395	€ 367.500	€ 426.000
servizi assicurativi	€ 163.594	€ 185.000	€ 200.000
compensi organi sociali	€ 124.288	€ 131.500	€ 136.500
oneri e spese diverse	€ 135.945	€ 105.000	€ 150.500
imposte e tasse indirette ed indeducibili	€ 246.225	€ 250.000	€ 325.000
salari e stipendi, oneri sociali, tfr, altro	€ 2.906.686	€ 2.957.000	€ 3.090.000
ammortamenti, immobilizzazioni materiali ed immateriali	€ 2.094.837	€ 2.035.000	€ 2.025.000
accantonamenti ed oneri diversi di gestione	€ 407.580	€ 325.000	€ 75.000
interessi ed altri oneri finanziari	-€ 78.937	-€ 64.500	-€ 46.000
proventi ed oneri straordinari	-€ 66.355	€ -	€ -
imposte (ires ed irap)	€ 221.159	€ 400.000	€ 350.000
	€ 60.094.811	€ 59.545.943	€ 65.501.572

PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E GESTIONE DELLA LIQUIDITÀ

Per quanto riguarda le previsioni correlate alla dinamica dei flussi di cassa attesi per il 2019, si conferma un quadro tale da non destare particolari preoccupazioni, mentre il focus della gestione sarà incentrato sull'impiego e sull'allocazione della forte liquidità aziendale finalizzata, nel rispetto delle indicazioni assolutamente prudenziali a più riprese formulate dall'assemblea degli azionisti e recentemente confermate dal Comitato per l'indirizzo ed il controllo delle amministrazioni titolari delle partecipazioni, ripartendo l'allocazione degli investimenti su buoni del titoli di stato (BTP) o equivalenti titoli emessi dalla banca centrale europea con *duration* diversificate a breve e medio termine, e in ogni caso con interventi finalizzati a minimizzare i possibili impatti correlati al rischio bail-in.

INVESTIMENTI INFRASTRUTTURALI

Sul fronte degli interventi volti al completamento degli interventi di adeguamento del sistema delle piattaforme ecologiche, è prevista - per il 2019 - la realizzazione di interventi di

adeguamento e riqualificazione di alcune delle piattaforme / centri di raccolta acquisiti nell'ambito delle operazioni di adesione dei nuovi Comuni soci cui si aggiunge il completamento della progettazione riguardante la realizzazione della nuova piattaforma ecologica in Comune di Gorgonzola ed alcuni interventi di minore impatto di consueto adeguamento delle altre piattaforme ecologiche.

Tra gli interventi infrastrutturali programmati per il 2019 è inoltre da evidenziare l'acquisto di un capannone da destinare a centro logistico per la gestione dei servizi di raccolta e trasporto rifiuti e spazzamento stradale (ricovero mezzi e spogliatoi personale) a servizio dei Comuni del sud milanese / lodigiano. Come già avvenuto in altre occasioni l'immobile di che trattasi andrà a costituire un *asset* di CEM Ambiente S.p.A. e sarà quindi concesso in utilizzo, attraverso specifico diritto d'uso, alla controllata CEM Servizi, previa definizione e stipula di adeguato contratto d'uso pluriennale di durata corrispondente all'affidamento del contratto di servizio relativo all'effettuazione dei servizi di raccolta rifiuti e spazzamento stradale.

A completamento delle dotazioni per l'attuazione del nuovo contratto di servizio, si procederà inoltre all'acquisto di 120-130 cassoni destinati all'effettuazione dei servizi di dedicati di ritiro a domicilio presso le utenze non domestiche e alle integrazioni delle dotazioni delle piattaforme ecologiche / centri di raccolta, per una spesa stimata nell'ordine di circa 300 - 350 mila euro.

In relazione, infine, alle nuove esigenze organizzative determinate dall'aumento del personale dislocato presso la sede di Cascina Sofia, sia relativamente a CEM Ambiente S.p.A. che a CEM Servizi S.r.l., è infine in corso di valutazione un progetto finalizzato all'ampliamento degli uffici che, successivamente all'approvazione da parte del Comune di Cavenago di Brianza, sarà realizzata in corso d'anno. Il valore dell'intervento è stimato in ragione di circa € 300.000.

Come sopra accennato, nel corso dei primi mesi del 2019 potrà inoltre essere valutata l'opportunità di rafforzare la presenza in Seruso S.p.A. con modalità ancora da definire e con un impegno economico che sarà preventivamente valutato con i soci in sede di assemblea.

ALLEGATO " C1 " - MULTIPAK

CORRISPETTIVI CONAI - ANNO 2019

TIPOLOGIA DEL MATERIALE	MULTIPAK	FILIERA PRINCIPALE DI RIFERIMENTO	CO.RE.PLA.

		PROPRIETA' MATERIALE DEL COMUNE		
FASCE DI CORRISPETTIVO (€/TON.)		COMUNE	GESTORE	SMALTIMENTO SCARTI A CARICO DI
I	130,00	130,00	0,00	\\
II	0,00	0,00	0,00	COMUNE

NOTE:

I° Fascia fino al 22,0 % in peso di materiale impuro.

II° Fascia > 22 % con costi di smaltimento degli scarti pari alla tariffa del secco da r.d.

ALLEGATO " C2 " - PLASTICHE DURE

CORRISPETTIVI CONAI - ANNO 2019

TIPOLOGIA DEL MATERIALE	IMBALLAGGI IN PLASTICA DI GRANDI DIMENSIONI E PLASTICHE DURE RACCOLTI PRESSO LA PIATTAFORMA ECOLOGICA/ CENTRO DI RACCOLTA

		PROPRIETA' MATERIALE DEL COMUNE		
FASCE DI CORRISPETTIVO (€/TON.)		COMUNE	GESTORE	SMALTIMENTO SCARTI A CARICO DI
I	0,00	0,00	0,00	\\

NOTA:

I° Fascia da 0 fino al 20,0 % in peso di materiale impuro.

ALLEGATO " C2 BIS " - ALTRE PLASTICHE

CORRISPETTIVI CONAI - ANNO 2019

TIPOLOGIA DEL MATERIALE	IMBALLAGGI IN PLASTICA DI GRANDI DIMENSIONI (CELLOPHANE) RACCOLTI PRESSO LE AZIENDE

		PROPRIETA' MATERIALE DEL COMUNE		
FASCE DI CORRISPETTIVO (€/TON.)		COMUNE	GESTORE	SMALTIMENTO SCARTI A CARICO DI
I	45,00	45,00	0,00	\\

NOTA:

I° Fascia da 0 fino al 20,0 % in peso di materiale impuro.

ALLEGATO " C3" - CARTA / CARTONE (CONGIUNTA)

CORRISPETTIVI CONAI - ANNO 2019

TIPOLOGIA DEL MATERIALE	CARTA / CARTONE RACCOLTA CONGIUNTA	FILIERA DI RIFERIMENTO	COMIECO

		PROPRIETA' MATERIALE DEL COMUNE		
FASCE DI CORRISPETTIVO (€/TON.)		COMUNE	GESTORE	SMALTIMENTO SCARTI A CARICO DI
I	30,00	30,00	0,00	\\

NOTE:

FASCE QUALITATIVE	LIMITI	CORRISPETTIVO RICONOSCIUTO	NOTE
I° Fascia	F.E. ≤ 3%	100%	-
II° Fascia	3% < F.E. ≤ 6%	75%	Oneri per la gestione delle f.e.eccedenti il 3% a carico del Comune
III° Fascia	6% < F.E. ≤ 10%	50%	Oneri per la gestione delle f.e.eccedenti il 3% a carico del Comune
IV° Fascia	F.E. > 10%	0%	La piattaforma può respingere il carico in caso di accettazione del carico, gli oneri per la gestione delle f.e. ed eccedenti il 3% sono a carco del Comune.

Gli oneri per la gestione delle frazioni estranee sono riconosciuti alla piattaforma sulla base delle risultanze delle analisi: il costo di smaltimento di tali scarti è pari alla tariffa del secco da r.d.

ALLEGATO " C4 " - IMBALLAGGI IN CARTONE (SELETTIVA)

CORRISPETTIVI CONAI - ANNO 2019

TIPOLOGIA DEL MATERIALE	CARTA / CARTONE RACCOLTA SELETTIVA	FILIERA DI RIFERIMENTO	COMIECO

		PROPRIETA' MATERIALE DEL COMUNE		
FASCE DI CORRISPETTIVO (€/TON.)		COMUNE	GESTORE	SMALTIMENTO SCARTI A CARICO DI
I	60,00	60,00	0,00	\\

NOTE:

FASCE QUALITATIVE	LIMITI	CORRISPETTIVO RICONOSCIUTO	NOTE
I° Fascia	F.E. ≤ 1,5%	100%	-
II° Fascia	1,5% < F.E. ≤ 4%	75%	oneri per la gestione delle f.e.eccedenti il 1,5% a carico del Comune *
III° Fascia	F.E. > 4%	50%	oneri per la gestione delle f.e.eccedenti il 1,5% a carico del Comune **
IV° Fascia	F.E. + F.M.S. > 10%	La raccolta passa ad essere considerata economicamente come Congiunta (carta / cartone)	

* Corrispettivo riconosciuto solo se f.e. + f.m.s. ≤ 10%.
* *Gli oneri per la gestione delle frazioni estranee sono riconosciuti alla piattaforma sulla base delle risultanze delle analisi: il costo di smaltimento di tali scarti è pari alla tariffa del secco da r.d.

ALLEGATO " C5 " - VETRO

CORRISPETTIVI CONAI - ANNO 2019

TIPOLOGIA DEL MATERIALE	IMBALLAGGI IN VETRO	FILIERA DI RIFERIMENTO	CO.RE.VE.

Corrispettivi per vetro reso caricato su automezzo f.co partenza (€/ton.) con oneri gestionali a carico del convenzionato.

		PROPRIETA' MATERIALE DEL COMUNE		
FASCE DI CORRISPETTIVO (€/TON.)		COMUNE	GESTORE	SMALTIMENTO SCARTI A CARICO DI
ECCELLENZA	29,50	29,50	0,00	\\
I	26,00	26,00	0,00	\\
II	9,00	9,00	0,00	\\
III	0,00	0,00	0,00	**COMUNE**

NOTE:

Fascia	Valori limite frazione fine	Presenza massima ammessa di materiali diversi dal vetro e tutto ciò che è solidale all'origine con l'imballaggio in vetro
Fascia Eccellenza	Fine inferiore 15 mm Max 5%	Impurità max 1% di cui infusibili: valore tendenziale 0,2% - limite massimo 0,3%
I° Fascia	Fine inferiore 10 mm Max 5%	Frazione estranee al vetro max 3% di cui impurità non imballaggi e infusibili max 1,5%. Infusibili: valore tendenziale 0,2% - limite massimo 0,4%
II° Fascia	Fine inferiore 10 mm Max 7%	Impurità non imballaggio 2,5%. Imballaggi non metallici max 1,5%. Infusibili: valore tendenziale 0,2%.
III° Fascia	Fine inferiore 10 mm Max 8%	Impurità non imballaggio 5%. Imballaggi non metallici max 1,5%. Infusibili: valore tendenziale 0,2%.

ALLEGATO " C6 " - VETRO IN LASTRE

CORRISPETTIVI CONAI - ANNO 2019

TIPOLOGIA DEL MATERIALE	VETRO IN LASTRE

CONFERIMENTO A 0 (ZERO) € / TON.

NOTA:

Con impurità > del 5% in peso, il carico può essere respinto.

ALLEGATO " C7 " - ROTTAMI FERROSI

CORRISPETTIVI CONAI - ANNO 2019

TIPOLOGIA DEL MATERIALE	ROTTAME FERROSO
CORRISPETTIVO € / TON.	80,00

NOTA:

Con impurità > del 5% in peso, il carico può essere respinto.

cem ambiente

SCHEDA TRATTAMENTO RIFIUTI ANNO 2019

Allegata a Budget 2019 prot. 2161 del 22/11/2018
Da restituire controfirmata per accettazione entro il giorno 20/12/2018

Comune di VEDANO AL LAMBRO

	TIPOLOGIE di RIFIUTO											
	Assimilati	Ingombranti	Legno	Inerti	RSU	Verde	Secco	T e/o F	Terre Spazzam.	Umido	Vernici	TOTALE
Preconsuntivo quantitativi ANNO 2018	0,00	345,89	206,17	115,90	0,00	246,95	627,59	0,18	74,99	579,32	7,69	2.204,68
Previsione quantitativi ANNO 2019	0,00	347,21	206,96	116,35	0,00	247,89	630,00	0,18	80,55	581,55	7,72	2.218,41
Preconsuntivo COSTI ANNO 2018 (€)	0,00	54.027,50	9.525,02	1.211,18	0,00	8.149,22	75.248,38	469,88	5.774,41	56.078,62	11.420,40	221.904,61
Previsione COSTI ANNO 2019 (€)	0,00	84.024,82	10.699,83	1.215,86	0,00	9.816,44	75.537,00	475,20	7.088,40	56.294,04	11.464,20	256.615,79

(gli importi sono IVA 10% inclusa)

	SPESE DI GESTIONE	R.U.P.	SMALTIMENTI	TOTALE
IPOTESI DI COSTO ANNO 2019 (€)	0,00	6.274,95	256.615,79	262.890,74

(gli importi sono IVA 10% inclusa)

Si conferma l'affidamento del servizio di trattamento relativamente a tutte le frazioni di rifiuto indicate nella presente, della gestione dei materiali CONAI, dei RAEE e dei RUP, ai prezzi e secondo le stime di conferimento specificati nella Relazione di Budget. Si rammenta che la quota del corrispettivo CONAI destinata al gestore del servizio, ove prevista, sarà riconosciuta limitatamente al periodo di validità dell'attuale appalto. Con l'avvio del nuovo affidamento, pertanto, l'intero corrispettivo (indicato nella colonna "Fasce di corrispettivo €/ton") sarà destinato al Comune.

Data _____ per accettazione (timbro e firma) _____

COSTI PIANO FINANZIARIO
SCHEDA DI LAVORO

COMUNE DI VEDANO

ANNO 2019

Previsione n° abitanti 7.606
Previsione n° fatture/ anno 0

		DATI COMUNE	DATI CEM	% IVA	TOTALE CON IVA
	CC – Costi Comuni				
	CARC – Costi per Accertamento Riscossione e Contenziosi	€	€		
CF	Spese comunali (ufficio tributi)	58.590,08			58.590,08
CF	Spese postali	4.107,84	0,00		4.107,84
CF	Compenso per gestione Tari		0,00		0,00
CF	costi amministrativi del contenzioso				0,00
CF	convenzione front e back office		0,00		0,00
CF	restituzione tia tares	3.000,00			3.000,00
	CGG – Costi Generali di Gestione				
CF	Spese generali di gestione C.E.M. da bilancio		0,00		
CF	Spese gestione appalto dei servizi di igiene urbana + comunicazione ambientale		42.768,05	10,00	47.044,85
CF	Costi ufficio ecologia del comune (personale impiegatizio)	19.480,86			19.480,86
CF	Costi operatori comunali (personale operativo)				0,00
CF	Manutenzione				0,00
CF	materiale di consumo				0,00
CF	ammortamento mutui e investimenti				0,00
CF	restituzione quote erronemante versate				0,00
CF	servizi sensibilizzazione ambientale extra				0,00
	CCD – Costi Comuni Diversi				
CF	Quote inesigibili				0,00
CF	modifica quote inesigibili anni precedenti				0,00
	AC – Altri Costi				
	Recupero da sbilancio ultimo rendiconto	-1.524,91			-1.524,91
	detrazione da contributo MIUR per scuole	-3.980,40			-3.980,40
	CG – Costi di Gestione				
	CRT – Costi di Raccolta e Trasporto RSU				
CV	Raccolta frazione secca da raccolta differenziata		66.923,55	10,00	73.615,91
CV	Pulizia manuale e cestini stradali		69.960,93	10,00	76.957,02
CV	Pulizia delle discariche abusive sul territorio (indifferenziato)		1.134,36	10,00	1.247,80
CV	conguaglio gestione anno precedente				0,00
CV	sacchi per la raccolta frazione secca				0,00
CV	Costo dei sacchi per i cestini				0,00
CV	Costo dei cassonetti per la raccolta del secco o RSU indifferenziato				0,00
CV	Fornitura Kit contenitori RD		1.988,96	10,00	2.187,86
CV	Servizio miglioramento ambientale				0,00
	CTS – Costi di Trattamento e Smaltimento				
CV	Costi da previsione C.E.M. per smaltimento della frazione secca da RD		68.670,00	10,00	75.537,00
CV	Costi da previsione C.E.M. per smaltimento RSU indifferenziato		0,00	10,00	0,00
	CSL – Costi di Spazzamento meccanizzato e Lavaggio strade				
CF	Servizio di pulizia meccanizzata del suolo		76.523,05	10,00	84.175,35
	CGD – Costi di Gestione delle raccolte differenziate				
	CRD – Costi di Raccolta materiale Differenziato	€	€		
CV	Costi di raccolta e trasporto di tutte le frazioni raccolte in modo differenziato da territorio		201.177,45	10,00	221.295,19
CV	Costi di trasporto dei materiali provenienti da piattaforma ecologica		32.322,66	10,00	35.554,92
CV	Costi del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti mercatali		9.237,20	10,00	10.160,92
CV					0,00
CV	Trasporti RSU cassonetti		0,00	10,00	0,00
CV	ALTRE PLASTICHE		0,00	10,00	0,00
CV	Gestione piattaforma ecologica		32.669,63	10,00	35.936,59
CV	gestione cem card		0,00	10,00	0,00
	CTR – Costi di Trattamento e Riciclo dei materiali raccoli in forma differenziata				
CV	Ingombranti		76.386,86	10,00	84.025,55
CV	Terra da spazzamento meccanizzato		6.444,00	10,00	7.088,40
CV	FORSU (Frazione Organica da RSU)		51.176,14	10,00	56.293,75
CV	RAEE			10,00	0,00
CV	RUP (pile, farmaci, oli veg, siringhe)		5.704,50	10,00	6.274,95
CV	ALTRI RUP (t/f, vernici)		10.851,60	10,00	11.936,76
CV	Inerti		1.105,30	10,00	1.215,83
CV	Scarti vegetali		8.924,15	10,00	9.816,56
CV	Legno		9.727,12	10,00	10.699,83
CV	Materiali speciali (per esempio eternit, cimiteriali speciali...)			10,00	0,00

CV	Costi per i sacchi per raccolta di imballaggi in plastica e FORSU			22,00	0,00
CV	Costi per acquisto di cassonetti per la raccolta differenziata		11.861,09	22,00	14.470,53
CV	Detrazione vendita materiali CONAI		-60.848,00	10,00	-66.932,80
CV	contributo RAEE				0,00
CV	Recupero fornitura integrativa Ecuosacco				0,00
			724.708,59		

Totale Fabbisogno
COSTI IVA INCLUSA

878.276,25

Costi Spazzamento e Lavaggio strade e piazze pubbliche	CSL	84.175,35	
Costi amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso	CARC	65.697,92	
Costi d'uso del Capitale-Accantonamenti	CK-ACC	0	
Altri Costi	AC	-5.505,31	
Costi Generali di Gestione	CGG	66.525,71	
Costi Comuni Diversi	CCD	0,00	*percentuali*
totale costi fissi:		**210.893,67**	*24,01%*
Costi di Raccolta e Trasporto RSU	CRT	154.008,59	
Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	CTS	75.537,00	
Costi di Raccolta Differenziata per materiale	CRD	302.947,63	
Costi di Trattamento e Riciclo	CTR	134.889,36	
totale costi variabili:		**667.382,57**	*75,99%*
	totale:	***878.276,25***	*100,00%*

articolazione tariffa:		
a carico delle utenze domestiche (65%)=	€	570.879,56
a carico delle utenze non domestiche (35%)=	€	307.396,69
(art. 39, comma 2, regolamento IUC)		

Comune di Vedano al Lambro

Provincia Monza e Brianza

Servizio Tecnico

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA[1]

IL RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO

in ordine alla proposta di deliberazione di CONSIGLIO COMUNALE avente oggetto:

APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO ANNO 2019 DELLA COMPONENTE TARI DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)

esprime parere **favorevole**

Vedano al Lambro, 21/02/2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

arch. Alberto Gaiani

Il presente documento è stato redatto, sottoscritto e validato, in forma digitale secondo le modalità previste dal D.Lgs. 7 Marzo 2005 n. 82.

---

[1] Ai sensi del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, art. 49

Comune di Vedano al Lambro

Provincia Monza e Brianza

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 7 DEL 07/03/2019

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO ANNO 2019 DELLA COMPONENTE TARI DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
DOTT.SSA PATRIZIA LECCHI

IL SEGRETARIO GENERALE
FULVIO ANDREA DOTT. PASTORINO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

Vedano al Lambro, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
D. SALVATORE DOTT. RAGADALI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).